



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L' AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

Al Presidente della Commissione AIA-IPPC

Al Nucleo di Coordinamento

SEDE

OGGETTO: [ID 90/14415] Stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia S.p.A. di Taranto – Procedimento ex art. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06, per il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA DVA/DEC/2011/450 del 04/08/2011, DVA/DEC/2012/547 del 26/10/2012, DPCM 14/03/2014 e DPCM 29/09/2017.

Richiesta d'integrazioni ai sensi del DM n. 335 del 12/12/2017

A seguito dell'avvio del procedimento in oggetto in data 2 maggio 2023 sono giunte in Commissione le osservazioni del pubblico trasmesse con nota prot. n. MASE/91808 del 6 giugno 2023, acquisita con prot. CIPPC n. 903 del 6 giugno 2023, da parte dei seguenti soggetti entro il termine prestabilito del 1 giugno 2023:

- Associazione Genitori tarantini ETS (acquisite al prot. MASE/85884 del 26/05/2023);
- Associazione Legambiente (acquisite al prot. MASE/87539 del 30/05/2023);
- Associazione PeaceLink (acquisite al prot. MASE/89157 del 01/06/2023);
- Rosa D'Amato europarlamentare (acquisite al prot. MASE/89220 del 01/06/2023);
- Federazione provinciale di Europa Verde Taranto (acquisite al prot. MASE/90583 del 05/06/2023);
- ARPA Puglia (acquisite al prot. MASE/90272 del 05/06/2023).

In data 14 giugno 2023 si è tenuta la riunione d'insediamento del GI nella quale veniva richiesto ai componenti di proporre eventuali richieste di integrazioni rispetto alla documentazione pervenuta, in merito alle seguenti macrotematiche:

1. Impianti dell'area a caldo: evidenziare eventuali aree di miglioramento tenuto conto che sono già applicate in quest'area le BAT Conclusions di cui alla Decisione della Commissione europea 2012/135/UE relative all'attività principale, ossia alla produzione di ghisa e acciaio, riportate nel decreto di AIA del 2012;
2. Impianti di laminazione a caldo e a freddo: il procedimento deve considerare l'adeguamento delle BAT di cui alla Decisione di esecuzione UE n. 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022 (pubblicata a novembre 2022) che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni;

3. Rifiuti: l'istruttoria dovrà prendere in considerazione anche la parte relativa alla gestione dei rifiuti e alle discariche in esercizio interne allo stabilimento in quanto attività tecnicamente connessa, regolamentata ad oggi con norme specifiche per lo stabilimento di Taranto; dovrà essere considerata, oltre al deposito temporaneo, anche l'attività R13/D15 autorizzata con il DM 546 del 29/12/2022, che prevede la prestazione di specifica garanzia finanziaria;
4. Acque: richiedere, anche considerando quanto previsto dalle BAT Conclusions, un progetto per il riutilizzo delle acque reflue e meteoriche a valle dei trattamenti già in essere;
5. Efficienza energetica: prevedere ulteriori misure su tale tema anche considerando quanto previsto dalle BAT Conclusions/BREF Trasversali;
6. Materie prime: approfondimento sull'utilizzo di materie prime per il caricamento degli altiforni e dei convertitori di ossigeno.

A seguire sono state trasmesse dalla DVA alla Commissione le ulteriori osservazioni, oltre i termini stabiliti, pervenute dai seguenti soggetti:

- organizzazione sindacale FIOM-CGIL (acquisite al prot. MASE/96989 del 14 giugno 2023);
- associazione PeaceLink (acquisite al prot. MASE/137274 del 30 agosto 2023)

Infine è stato tenuto conto della nota del Gestore Acciaierie d'Italia dir. 350/2023 del 01/08/2023 recante oggetto "*scadenza garanzie finanziarie attività gestione rifiuti*" trasmessa con nota prot. MASE n. 137270 del 30/08/2023 e acquisita con prot. CIPPC/1278 del 30 agosto 2023.

Nonché è stato tenuto conto anche della nota del Gestore Acciaierie d'Italia dir. 481/2023 del 25/10/2023 recante oggetto "*scadenza garanzie finanziarie attività gestione rifiuti – proroga*" trasmessa con nota prot. MASE n. 178867 del 7/11/2023 e acquisita con prot. CIPPC/1613 del 7 novembre 2023.

Pertanto il GI ha elaborato un documento contenente 102 richieste di integrazioni, riportato in allegato alla presente e condiviso dallo stesso per via telematica con mail trasmessa in data 10 ottobre 2023 e acquisita al prot. CIPPC/1557 del 26 ottobre 2023 e a seguito delle osservazioni pervenute il documento è stato aggiornato e trasmesso con successiva mail in data 15 novembre 2023 e acquisita al prot. CIPPC/1677 del 15 novembre 2023 per la definitiva approvazione.

In conclusione, fermo restando la necessità che il Gestore si adoperi nei tempi tecnici strettamente necessari a fornire la documentazione richiesta al fine di poter procedere ad una celere conclusione dell'istruttoria, il GI propone una tempistica differenziata da 30 a 180 giorni anche tenendo conto dei cronoprogrammi presentati dal Gestore per la realizzazione degli interventi.

Il Referente del Gruppo Istruttore